

ATTO COSTITUTIVO



L'anno **duemilanove** il giorno due del mese di **Luglio** in Alberobello, Via Castellana Km 1,5
si sono riuniti i Sigg.:

- **Giovanni Barnaba**, nato ad Alberobello, il 08 Settembre 1955, residente ad Alberobello in Via D.co Aversa n° 36/2, professione Dott. Agronomo, codice fiscale BRNGNN55P08A149L
- **Lorita Barnaba**, nata ad Alberobello, il 20 Agosto 1954, residente ad Alberobello in Via D.co Aversa n° 34/2, professione Bracciante Agricola, codice fiscale BRNLRT54M60A149M
- **Cosmo Perta**, nato ad Alberobello, il 16 Giugno 1962, residente ad Alberobello in Via Duca degli Abruzzi n° 31, professione Commercialista, codice fiscale PRTCSM62HI6A149F
- **Concetta Blasi**, nata ad Alberobello, il 15 Settembre 1977, residente ad Alberobello in Piazza di Vagno n° 11, professione Impiegata, codice fiscale BLSCCT77P55A149P
- **Angelica Putignano**, nata a Noci, il 3 Giugno 1983, residente ad Alberobello in Via I^ Trav. V. Colucci n° 11/1, professione Studentessa, codice fiscale PTGNLC83H43F915O
- **Bruna Patrizia Claudia Barnaba**, nata a Taranto, il 8 Febbraio 1991, residente ad Alberobello in Via D.co Aversa n° 36/2, professione Studentessa, codice fiscale BRNBNP91B48L049Z
- **Ivana De Carlo**, nata ad Alberobello, il 14 Febbraio 1983, residente ad Alberobello in Via Isonzo n° 5/A, professione Operaia, codice fiscale DCRVNI83B54A149X
- **Pasquale Leogrande**, nato ad Alberobello, il giorno 24 Settembre 1972, residente ad Alberobello in Via A. Turi n° 98, professione Commerciante, codice fiscale LGRPQL72P24A149E
- **Donato Palmisano**, nato a Locorotondo, il giorno 27 Novembre 1968, residente a Locorotondo in Via C.da San Marco sez.13^ 131, professione Veterinario, codice fiscale PLMDNT68527E645I
- **Helga Christine Garg**, nata a Aachen, il 24 Maggio 1938, residente ad Alberobello in Via De Mola n° 37, professione Pensionata, codice fiscale GRGHGC38E64Z112L

i quali preso atto dell'esistenza dell'Associazione a carattere Nazionale denominata " Associazione Nazionale Tutela Animali O.n.l.u.s. " o, con denominazione abbreviata " A.N.T.A. O.n.l.u.s. " della quale viene letto lo Statuto, stabiliscono quanto segue:

Art. 1

Tra i signori su indicati, è costituita una sede locale dell' Associazione Nazionale Tutela Animali denominata " **Associazione Nazionale Tutela Animali O.n.l.u.s. Sezione di Alberobello** " o, con denominazione abbreviata " **A.N.T.A. O.n.l.u.s. Sezione di Alberobello** ".

Art. 2

La sede dell'Associazione è sita in Alberobello, Via Cesare Battisti n° 22/1

Art. 3

La Sezione ha lo scopo di perseguire a livello locale, con gli opportuni adattamenti all'ambito in cui è destinata ad operare, la finalità e gli scopi indicati negli articoli 6-7 dello Statuto Nazionale su indicato, che viene letto e al quale si aderisce all'unanimità.

Art. 4

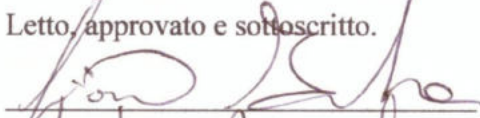
La durata della Sezione è illimitata, ma comunque condizionata a quanto stabilito dall'art. 2 dello Statuto Nazionale.

Art. 5

Per il primo mandato le cariche associative vengono così assegnate:

Giovanni BARNABA con le funzioni di Presidente, Pasquale Leogrande con le funzioni di Vice Presidente, Ivana De Carlo con le funzioni di Segretario, Lorita Barnaba con le funzioni di Tesoriere, Donato PALMISANO, Helga Christine GARG e Angelica PUTIGNANO con le funzioni di Consiglieri, con tutti i poteri di cui allo Statuto.

Letto, approvato e sottoscritto.


Giovanni Barnaba
Angelica Putignano
Pasquale Leogrande
Donato Palmisano
Lorita Barnaba
Ivana De Carlo




H. Chr. Garg

Esente da Imposta di bollo come da art. 17 del D.Lgs n° 460/97 " Riordino della disciplina degli enti non commerciali e delle Onlus "

Registrato a GIOIA DEL COLLE il 2 LUG. 2009
al N. 5759 Serie 3 liquidati € 168,00
EURO 168,00 Centosessantotto/00

L'ADDETTO
(Leonardo Licitone)



MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO

91089730724

UFFICIO COMPETENTE

GIOIA DEL COLLE

DENOMINAZIONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TUTELA ANIMALI O.N.L.U.S.

NAT. GIUR.

08

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA CESARE BATTISTI 22/1

C. A. P.

70011

COMUNE

ALBEROBELLO

PROV.

BA

RAPPRESENTANTE: COGNOME

BARNABA

NOME

GIOVANNI

CODICE FISCALE

BRNGNN55P08A149L

DATA 02/07/2009

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE

GIOIA DEL COLLE

IL FUNZIONARIO.....



AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.

MODELLO STATUTO – ODV

Costituzione - Denominazione – Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Alberobello (Ba), quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata "A.N.T.A.(Associazione Nazionale Tutela Animali) - Sezione di Alberobello – Ba - OdV" in conformità al dettato dell'art. 32 del D.Lgs 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "A.N.T.A.(Associazione Nazionale Tutela Animali) - Sezione di Alberobello – Ba - OdV", più avanti chiamata per brevità associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 24 agosto 1991, n. 281.

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

- contrasto al fenomeno del randagismo, con particolare riguardo a cani e gatti, previa microcippatura, vaccinazioni, sterilizzazione ed adozione degli stessi;
- diffusione e utilizzo della "Pet-therapy", meglio nota come tecnica di intervento terapeutico nel processo di guarigione di alcune categorie di persone, mediante la quale l'animale diventa co-terapeuta rivestendo il ruolo di mediatore emozionale e catalizzatore dei processi socio-relazionali con l'obiettivo primario di migliorare la qualità della vita

Paucere Blon

[Signature]



dei minori, degli anziani e dei malati.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- realizzazione e/o gestione di strutture di accoglienza per animali da affezione, anche attraverso apposite convenzioni con privati o enti pubblici;
- ricerca e controllo di affidabilità delle famiglie consenzienti ad accogliere in adozione un animale domestico;
- lezioni di educazione civica aventi per oggetto il trattamento ed il rispetto degli animali e della natura, da realizzarsi presso gli istituti scolastici;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni pubbliche per pubblicizzare, informare e promuovere gli scopi e le finalità dell'Associazione;
- realizzazione e distribuzione di calendari annuali, manifesti, articoli giornalistici aventi per oggetto le tematiche e gli scopi dell'Associazione, a fini di informazione e sensibilizzazione delle comunità al rispetto della natura e degli animali;
- realizzazione e cura di un Portale "A.N.T.A. Sezione di Alberobello" su internet in particolare attraverso i social media e social network;
- convenzioni con le amministrazioni comunali per una collaborazione all'attività finalizzata al decremento demografico dei cani randagi, alla loro assistenza, alla loro adozioni, nonché per il riconoscimento delle colonie locali di gatti, la loro sterilizzazione, vaccinazione e microcippatura;
- sollecitazioni alle amministrazioni comunali di dotarsi di canili sanitari, come per legge, e di aree per sgambettamento cani.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.Lgs. n.117/2017.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;

Benvenuto Bloni

[Handwritten signature]

- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Concetta Blasi

[Handwritten signature]

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta

Concetta Blon

Deche

ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero

l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con

Concetta Blon

sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predisporre e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predisporre annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predisporre annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità

Bucette Blon

[Handwritten signature]

civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;

- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e smi, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi

sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art.20 comma 2 dello statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Lucia Louche Blon

Verbale assemblea associazione A.N.T.A.- Sezione di Alberobello del 26/03/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei, del mese di marzo, alle ore 19:00, presso la sede di Via Cesare Battisti n.22/1 di Alberobello (Ba), si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione Nazionale Tutela Animali (A.N.T.A.) Sezione di Alberobello – Ba, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Barnaba Giovanni, presidente di sezione pro-tempore, verbalizza la Sig.ra Blasi Concetta.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n° 55 soci su n° 70 iscritti nel libro soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifica da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Al termine della lettura dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica.

A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 00:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Concetta Blasi

Il Presidente

[Firma]



FOGLIO PRESENZE VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE

DEL 26 MARZO 2019

A.N.T.A. - SEZIONE DI ALBEROBELLO

VIA CESARE BATTISTI N. 22/1 - ALBEROBELLO - BA -

n.	COGNOME	NOME	FIRMA
1	BARNABA	GIOVANNI	<i>[Signature]</i>
2	LIBERIO	DONATO	<i>[Signature]</i>
3	PUTIGNANO	ANGELICA	<i>Angela Putignano</i>
4	BLASI	CONCETTA	<i>Concetta Blasi</i>
5	PERTA	SAMANTA	<i>Perta Samanta</i>
6	SPINOSA	ANNA LUCIA	<i>Spinosa Anna Lucia</i>
7	GIACOVAZZO	ANGELA	<i>Angela Giacovazzo</i>
8	DE CARLO	CARLA	<i>De Carlo Carla</i>
9	PERTA	COSMO	<i>Perta Cosmo</i>
10	BARNABA	LORITA	<i>Lorita Barnaba</i>
11	BARNABA	ILANIA ANNALISA	<i>Ilania Annalisa Barnaba</i>
12	HELGA	CRISTINE GARG	<i>H. Chr. Garg</i>
13	GIULIANO	FELICE	<i>Giuliano Felice</i>
14	CISTERNINO	VITO	<i>Vito Cisternino</i>
15	SALAMIDA	VITO GIUSEPPE	<i>Vito Giuseppe Salamida</i>
16	ANGIULLI	NATALE	<i>Angiulli Natale</i>
17	BARNABA	MARGHERITA	<i>Margherita Barnaba</i>
18	BARNABA	BRUNA PATRIZIA CLAUDIA	<i>Bruna PE Barnaba</i>
19	ANGELINI	PASQUA	<i>Pasqua Angelini</i>
20	MINNO	VITO	<i>Minno Vito</i>



	FOGLIO PRESENZE VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE		DEL 26 MARZO 2019
	A.N.T.A. - SEZIONE DI ALBEROBELLO		
	VIA CESARE BATTISTI N. 22/1 - ALBEROBELLO - BA -		
n.	NOME	COGNOME	FIRMA
21	BLASI	DANIELA	<i>Daniela Blasi</i>
22	LIBERIO	EUGENIO	<i>Eugenio Liberio</i>
23	LEOGRANDE	PASQUALE	<i>Pasquale Leogrande</i>
24	LATERZA	FRANCESCA	<i>Francesca Laterza</i>
25	BELVISO	ELISABETTA	<i>Elisabetta Belviso</i>
26	BARNABA	AMEDEO	<i>Amedeo Barnaba</i>
27	BIASI	FRANCESCO	<i>Francesco Biasi</i>
28	DI BARI	MARILENA	<i>Marilena Di Bari</i>
29	GENTILE	MARIA FILOMENA	<i>Maria Filomena Gentile</i>
30	IGNISCI	ANTONIA	<i>Antonia Ignisci</i>
31	LADISA	FRANCESCA	<i>Francesca Ladisa</i>
32	LEOGRANDE	LAURA	<i>Laura Leogrande</i>
33	PUTIGNANO	GIOVANNI	<i>Giovanni Putignano</i>
34	PANARO	ANGELO	<i>Angelo Panaro</i>
35	PIEPOLI	LIVIA	<i>Livia Piepoli</i>
36	PASTORE	EMILIO	<i>Emilio Pastore</i>
37	RODIO	VITANTONIO	<i>Vitantonio Rodio</i>
38	SALAMIDA	PIETRO	<i>Pietro Salamida</i>
39	SIDELLA	ANTONIO	<i>Antonio Sidella</i>
40	SGOBBA	GIOVANNA	<i>Giovanna Sgobba</i>



	FOGLIO PRESENZE VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE		DEL 26 MARZO 2019
	A.N.T.A. - SEZIONE DI ALBEROBELLO		
	VIA CESARE BATTISTI N. 22/1 - ALBEROBELLO - BA		
n.	NOME	COGNOME	FIRMA
41	ZACCARIA	GIOVANNI	<i>John Zaccaria</i>
42	BARNABA	MIRNA MARGARET	<i>Barnaba Mirna</i>
43	TAGG	MAUREEN ELLEN	<i>Maureen Tagg</i>
44	GIULIANO	VITO ANTONIO	<i>Giuliano Vito Antonio</i>
45	ANNESE	VITO STEFANO	<i>Vito Annesse</i>
46	DE MOLFETTA	GIANFELICE	<i>G. De Molfetta</i>
47	GIGANTE	MARIA ANTONIETTA	<i>Maria Gigante</i>
48	SGOBBA	LEONARDO	<i>Leonardo Sgobba</i>
49	SCALISI	ALFONSO	<i>Scalisi Alfonso</i>
50	GIACOVELLI	GRAZIA	<i>Grazia Giacovelli</i>
51	SANTACROCE	GIACINTO	<i>Giuliano</i>
52	RIZZI	DOMENICO	<i>Rizzi Domenico</i>
53	BARNABA	DANNY GIO' TAREK	<i>Danny G.T. Barnaba</i>
54	BLASI	PALMA	<i>Palma Blasi</i>
55	CALDARARO	NICOLA	<i>Nicola Caldararo</i>
56			
57			
58			
59			
60			

